

Padova Il boom per l'ultima edizione



In mostra 5mila auto addio alla fiera storica

L'area riservata alle Porsche nei padiglioni della fiera di Padova
per l'ultima edizione della rassegna Rodighiero a pagina 16

In Fiera la rassegna per gli appassionati dei motori. Oltre cinquemila vetture storiche, mostra mercato dei ricambi e chicche di collezionismo

Auto e moto d'epoca Padova va su di giri

L'EVENTO

Sarà l'ultima edizione padovana di **Auto e Moto d'Epoca**. Questa sera, allo scoccare delle 19, dopo 39 anni di presenza in città, uno degli appuntamenti internazionali di riferimento per gli appassionati di motori e della più vasta cultura legata all'automotive, dirà definitivamente addio a Padova (dalle 9 alle 19 presso fiera di Padova via Tommaseo 59, biglietto intero 25 euro, ridotto 20 euro). Dall'anno prossimo, infatti, la kermesse organizzata da Mario Baccaglioni migrerà in fiera Bologna. Dal momento che si tratta di un'edizione a suo modo storica, a detta degli stessi organizzatori, il programma della rassegna è tutto all'insegna dei "fuochi d'artificio". Un'edizione con oltre 5.000 auto storiche, mostre, ricambi originali, accessori, abbigliamento e chicche per il collezionismo.

«Solo ad **Auto e Moto d'Epoca** si possono trovare riunite assieme migliaia di auto e moto di altissima qualità, mostre ogni anno originali, la passione contagiosa dei club e la cura certosina nella ricerca del dettaglio di artigiani e specialisti nei ricambi - spiega **Baccaglioni** - L'emozione di condividere tutte le sfaccettature del Classic con appassionati provenienti da 46 Paesi nel mondo ha reso il salone unico nel panorama delle fiere nazionali e internazionali».

LE CLASSICHE

Tra i fiori all'occhiello della rassegna c'è la "Mostra Ferrari Classiche. I gioielli del Museo Enzo Ferrari di Modena". E proprio la Ferrari 125 S, la prima vettura con il marchio del Cavallino, ha inaugurato la rassegna. L'esordio nel 1947 della 125 S sul

circuito di Piacenza fu, nelle parole di Enzo Ferrari, un "insuccesso promettente" a causa di un guasto che costrinse Franco Cortese al ritiro. Ma, nelle settimane successive, la vettura vinse ben sei gare su tredici. Presso il Padiglione 1, la Fondazione Gino Macaluso mette invece in mostra la Lancia Stratos con livrea Alitalia e la BMC Mini Cooper S. Esempari iconici, protagonisti di sfide leggendarie, così come la Fiat 124 Sport Spider e la Renault Alpine A110, esposte allo spazio di Acì storico dove protagonista è soprattutto il marchio Lancia. Esposta, tra le tante, anche l'A112 Abarth per il pubblico di collezionisti più giovani. Nello stand ASI Village è poi possibile ammirare la Ferrari 500 Mondial proveniente dalla collezione Righini, uno dei 30 esemplari costruiti tra il 1954 e il 1956 e così chiamata in omaggio ai due titoli mondiali di Formula 1 conquistati da Alberto Ascari nel 1952 e 1953.

LE MOTO DI AGOSTINI

Sempre nello spazio ASI Village sono esposte le moto da competizione utilizzate da Giacomo Agostini, il 15 volte campione del mondo, che, ieri mattina, ha ricevuto il "Premio ASI per il Motorismo Storico 2022". I padiglioni di via Tommaseo ospitano anche una mostra interamente dedicata alle grandi moto stradali degli anni '70. Al Padiglione 8 è esposta una bella selezione dalla collezione di Paolo Rafido, dove spiccano alcune tra le prime MV Augusta sportive di piccola cilindrata. Spazio poi, per una gustosa curiosità: dal museo della tecnica di Sinsheim arriva la "mostruosa" Brutus. Si tratta di un motore aeronautico da 47.000 cc, progettato per i bombardieri della Prima guerra

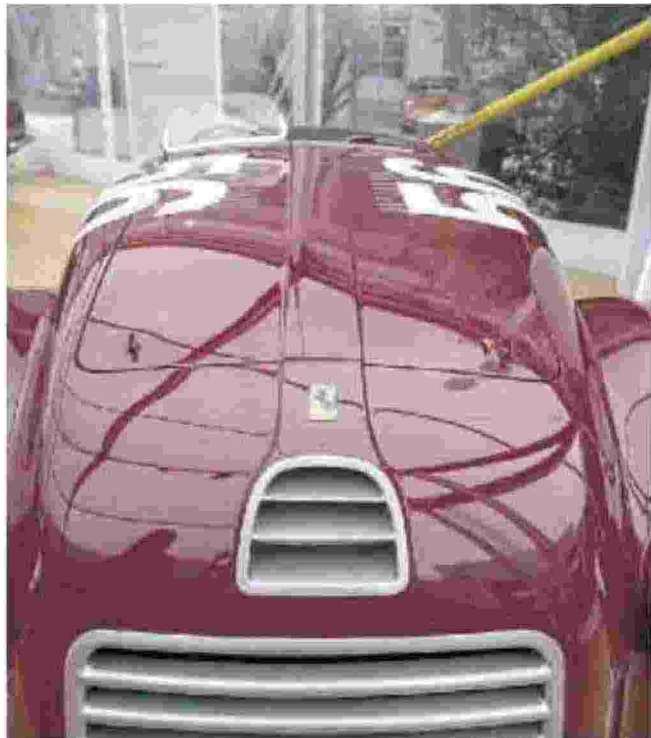
mondiale e montato su un telaio di un camion del 1907. La Brutus, capace di erogare 750 cavalli di potenza con trasmissione a catena, non è un'auto d'epoca, ma un divertissement per gli appassionati di motori, capace di "volare" a 200 chilometri orari.

CARABINIERI IN RASSEGNA

Anche l'Arma dei Carabinieri partecipa all'evento con uno stand dedicato, al Padiglione 15. "Carabinieri nella Storia", questo il motto che ha ispirato l'allestimento dell'area con i mezzi storici dell'Arma in bella mostra. I visitatori possono ammirare una Moto Guzzi T5 che è stata in servizio dal 1994 al 2006, un'Alfa Romeo 75, 1.8 con carburatore del 1990 e un'Alfa Romeo Giulia Super 1.6 del 1971 messe a disposizione dall'associazione Gasap - Gruppo Auto Moto Storiche dell'Arma con sede a Pastronigo. A fianco delle mostre originali che il salone organizza e ospita ogni anno, visitatori e collezionisti di 46 Paesi del mondo in questi giorni hanno potuto scegliere tra le migliaia di veicoli classici in vendita, esposti sia dai migliori dealer specializzati in Europa che da altri collezionisti. **Auto e Moto d'Epoca** è, infatti, il più fornito mercato per auto e ricambi d'epoca che si possa trovare in Europa. Quest'anno sono presenti: Alpine, Bentley, BMW Motorrad, i brand dell'Heritage Stellantis, Mercedes, McLaren e Morgan. Fortissima è, come sempre, la presenza di Club e Registri, ognuno con le auto e le due ruote che hanno trasformato la storia dell'automobilismo in un patrimonio da custodire.

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOPO TRENTANOVE ANNI, LA KERMESSA ABBANDONA LA CITTÀ DEL SANTO TRASFERENDOSI A BOLOGNA

IN MOSTRA
Una Ferrari grigia può essere ammirata in uno degli stand della Fiera negli spazi dedicati alla casa modenese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166

DA CORSA

A sinistra una vettura da corsa con il tipico colore rosso della Scuderia Ferrari. A destra, una serie di Porsche Carrera in svariati colori. Sotto una panoramica di "Auto e moto storiche" nei padiglioni della Fiera

